

identità dell'architettura italiana

Parco canile, Monza (MI)

Andrea Liverani, Enrico Molteni; collaboratori: Andrea Marelli, Lorenzo Tamberi
2008-2014

Il Parco Canile di Monza si propone come un nuovo modello per l'accoglienza degli animali, il loro recupero e reinserimento, un luogo aperto all'interazione col pubblico, non solo adulto, e al suo coinvolgimento. Un canile razionale, pratico e integrato con il verde: un giardino al cui interno si dispongono padiglioni di varie dimensioni e funzioni. I padiglioni – “canile sanitario”, “canile rifugio”, “gattile rifugio” e “gattile sanitario” – ruotano tra loro di 45 gradi, uniti sempre in un vertice in modo da rendere continua la successione delle strutture, seppure separate tra loro. Un collegamento coperto rende possibile raggiungere ciascuno dei quattro padiglioni dalla struttura principale, protetti da tettoie lineari in cemento armato.

Mentre il canile rifugio e il gattile rifugio si organizzano attorno a due cortili, i padiglioni sanitari rimangono separati e più vicini alla struttura di servizio. Lo spazio centrale dell'intero canile è inteso come una grande area calpestabile e alberata sulla quale si affacciano tutti gli edifici con lo scopo di definire un centro dell'intero parco.

I percorsi degli operatori, e la loro relazione con gli animali, e i percorsi per i visitatori sono opportunamente separati.

La struttura in legno dei padiglioni. è ripetuta ottanta volte come modulo di base. Sotto a queste strutture i box sono costruiti con materiali durevoli e facilmente lavabili, essendo a contatto diretto con gli animali.

Le funzioni di servizio sono raggruppate in un unico edificio a un piano lungo 100 m posto sul lato sud del lotto. La sua posizione garantisce un effetto “barriera acustica” rispetto al nucleo abitato più vicino. La disposizione in linea, la posizione della *ball* di entrata, la presenza di due accessi carrai alle due estremità e la lunga tettoia favoriscono e ottimizzano la fruizione da parte degli operatori.

In questo edificio si trovano gli uffici amministrativi, una zona comune di accoglienza visitatori, una sala polivalente per circa 50 persone adibita ad attività didattiche, due sale ambulatoriali dotate di attrezzature e spogliatoi per il personale (volontari, dipendenti, veterinari), locali per il lavaggio degli animali, le sale preparatorie, i locali per la degenza dei cani e dei gatti, un deposito per attrezzi, un magazzino generale, un deposito attrezzi.

L'edificio è costruito completamente in cemento armato a vista.



